



**CASTELLO DI RIVOLI**

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA**

Piazza Mafalda di Savoia - 10098 Rivoli (Torino) - Italia  
tel. +39/011.9565222 – 9565280 fax +39/011.9565231  
e-mail: info@castellodirivoli.org – www.castellodirivoli.org

COMUNICATO STAMPA

*Borsa per Giovani Artisti Italiani*

**Presentazione del progetto di Gianni Caravaggio, vincitore dell'edizione 2005.**

**A cura di Marcella Beccaria**

**10 novembre – 10 dicembre 2006**

L'edizione 2005 della Borsa per giovani artisti italiani degli Amici Sostenitori del Castello di Rivoli è stata assegnata all'artista **Gianni Caravaggio** (Rocca di San Giovanni, Chieti, 1968).

Secondo quanto afferma l'artista il progetto per il Castello di Rivoli è stato concepito come "un viaggio mentale verso il limite dell'immaginazione, attraverso necessari spostamenti geografici". Studioso di filosofia e interessato alla fisica contemporanea, Caravaggio ha soggiornato in istituti di ricerca scientifica in Germania e Francia, prendendo contatto con fisici che indagano tematiche legate all'origine e alla forma dell'universo. Tale approfondimento ha rappresentato per l'artista un momento di dialogo, nel corso del quale ha ulteriormente definito gli ambiti della propria ricerca. Nella sala dedicata al progetto di Gianni Caravaggio sono raccolte alcune delle opere sviluppate nel corso di tale periodo. L'ipotesi di poter osservare l'universo da un punto esterno è alla base di *Cosmicomica*. Scultura in marmo, di colore nero o bianco assoluto, l'opera ha dimensioni intenzionalmente ridotte, evocando la possibilità di essere maneggiata. Secondo l'artista essa allude al "gioco di chi vede l'universo da fuori". La riflessione sulla possibile creazione di un ordine, o un disordine, imprevisti è invece l'oggetto di *Attendere un mondo nuovo*. La scultura ha infatti una forma instabile, e ogni sua oscillazione corrisponde a una diversa dispersione nello spazio delle sostanze che la ricoprono.

*Spreco di energia assoluta* è un poliedro irregolare, al centro del quale è posato un parallelepipedo in marmo bianco. L'incontro tra i due elementi innesca un processo che corrisponde a un passaggio di stato della materia da una condizione solida a una liquida. Il principio di trasformazione contenuto nell'opera è soggetto alle leggi temporali, e condizionato da esse, può essere interpretato come "un atto di esistenza".

*La Borsa per Giovani Artisti Italiani nasce su iniziativa degli Amici sostenitori del Castello i quali, in collaborazione con il Museo, desiderano sostenere attivamente la diffusione dell'arte italiana, premiando il lavoro e l'impegno di un artista, scelto tra una rosa di candidati. La Borsa vuole essere un concreto supporto che permette all'artista di confrontarsi con una nuova realtà e accedere a situazioni che favoriscano lo sviluppo e la diffusione del lavoro. Per garantire la maggiore libertà espressiva, l'unica richiesta ai candidati, selezionati su invito degli Amici del Museo, è quella di presentare un progetto che contempra la necessità di recarsi in un qualunque paese straniero. Il soggiorno all'estero, per ricerca o accesso a istituzioni o studi di produzione, è finalizzato alla realizzazione di nuove opere. Le precedenti edizioni sono state vinte da Grazia Toderi (2001), Alessandra Tesi (2002), Margherita Manzelli (2003) e Lara Favaretto (2004).*

**Amici sostenitori del Castello di Rivoli**

Carlo Boggio, Maria Gabriella Bonelli, Angelo Chianale, Francesca Cilluffo, Anna Rosa Cotroneo Bidolli, Paolo Dardanelli, Carla Ferraris, Marina Ferrero Ventimiglia, Nicoletta Fiorucci, Elena Geuna, Bruna Girodengo, Andrea Ruben Levi, Barbara Maccaferri, Warly Moreira Tomei, Renata Novarese, Alessandro Perrone di San Martino, Attilio Rappa, Giovanna Recchi, Alessandro Riscossa, Marco Rocca, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Tommaso Setari, Anna Giorgina Siviero, Gianluca Spinola, Carlo Traglio, Laura Antonietta Trincherio, Emanuela Vallarino Gancia, Matteo Viglietta, Andrea Zegna.

## Gianni Caravaggio

Marcella Beccaria

Gianni Caravaggio (Rocca di San Giovanni, 1968) definisce la scultura "un mondo primario", intendendola come un ambito all'interno del quale il pensiero, anche quello più astratto, di necessità si manifesta in modo corporeo. Le sue opere indagano il reale offrendo nuove prospettive per contemplarlo, rinnovando il significato del concetto di "esperienza". L'artista ha inteso il suo progetto per la Borsa degli Amici Sostenitori del Castello di Rivoli come "un viaggio mentale verso il limite dell'immaginazione, attraverso necessari spostamenti geografici". Studioso di filosofia e interessato a tematiche indagate dalla fisica contemporanea, Caravaggio ha soggiornato in istituti di ricerca scientifica in Germania e Francia, prendendo contatto con fisici che indagano tematiche legate all'origine e alla forma dell'universo. Tale approfondimento ha rappresentato per l'artista un momento di dialogo, nel corso del quale ha ulteriormente definito gli ambiti della propria ricerca. In questa sala sono raccolte alcune delle opere sviluppate nel corso di tale periodo.

L'ipotesi di poter osservare l'universo da un punto esterno è alla base di *Cosmicomica*. Scultura in marmo, di colore nero o bianco assoluto, l'opera ha dimensioni intenzionalmente ridotte, evocando la possibilità di maneggiarla. Secondo le parole dell'artista essa allude al "gioco di chi vede l'universo da fuori". La riflessione sulla possibile creazione di un ordine, o un disordine, imprevedibile è invece l'oggetto di *Attendere un mondo nuovo*. La scultura ha infatti una forma instabile, e ogni sua oscillazione corrisponde a una diversa dispersione nello spazio delle sostanze che la ricoprono.

*Spreco di energia assoluta* è un poliedro irregolare, al centro del quale è posato un parallelepipedo in marmo bianco. L'incontro tra i due elementi innesca un processo che corrisponde a un passaggio di stato della materia da una condizione solida a una liquida. Il principio di trasformazione contenuto nell'opera è soggetto alle leggi temporali, e condizionato da esse, può essere interpretato come "un atto di esistenza".

Gianni Caravaggio è il vincitore dell'edizione 2005 della Borsa per Giovani Artisti Italiani promossa dagli Amici sostenitori del Castello di Rivoli. I vincitori delle precedenti edizioni sono Grazia Toderi (2001), Alessandra Tesi (2002), Margherita Manzelli (2003), Lara Favaretto (2004).

## Biografia

Gianni Caravaggio nasce a Rocca San Giovanni (Chieti) nel 1968.

Cresciuto a Sindelfingen, in Germania, l'artista torna nuovamente in Italia dal 1989 per approfondire lo studio della filosofia nelle Università di Siena e Milano. A Milano frequenta inoltre l'Accademia di Brera, diplomandosi nel 1994 sotto la guida di Luciano Fabro. Nuovamente a Stoccarda, fra il 1995 e il 1996 segue i corsi di filosofia della Universität Stuttgart e collabora al progetto *Transimagine*, legato alla teoria della "scultura sociale" di Joseph Beuys. Attualmente vive e lavora a Milano.

L'attività espositiva di Gianni Caravaggio inizia nel 1993 con la partecipazione alla collettiva *Caravaggio, Colombo, Morandini, Westphal* curata da Luciano Fabro alla Casa degli Artisti di Milano. Nel 1995 si segnalano le prime mostre personali, *Arcoditempo*, presso Project Room Il Corridoio, Milano e *Zeitspanne*, Maichingen, in Germania. L'anno seguente realizza l'installazione *Giocami e giocami di nuovo*, dove la lettura degli scritti sul gioco ideale pubblicati da Gilles Deleuze in *Logica del senso* ispira un gioco di dadi i cui elementi sono uno strato in mollettone, ovoidale come l'orbita della Terra attorno al sole, cinque forme in bronzo, uno per ciascun continente, e un bicchiere in cuoio. L'opera verrà presentata nel 1997 in una mostra personale alla Casa degli Artisti, Milano, cui segue nello stesso anno la partecipazione alla collettiva *Periscopio 1997*, Centro Civico di Noverasco, Milano. Nel 1998 partecipa alla collettiva *Nuovo Spazio Italiano*, Spazio Consolo, Milano. Selezionato dalla Fondazione Antonio Ratti di Como per il Corso Superiore in Arti Visive, nel 1999 frequenta il workshop di Haim Steinbach. Per la collettiva organizzata a conclusione del corso, Caravaggio realizza *Bandiera naturalizzata*, installazione che accoglie, nei materiali e nella struttura cromatica, elementi e suggestioni provenienti dal paesaggio esterno.

Nel 2000 gli viene dedicata la prima mostra personale presso la Galleria Francesca Kaufmann, Milano, intitolata *New View*, dove espone anche *A New Perspective*, 2000. In questo lavoro, come nelle installazioni monocrome *Attimo*, 2000 e *Drops (Gocce)*, 2000, l'artista interviene su alcune colonne di riviste e risme di carta, asportando sezioni circolari di materia distribuite, successivamente, sul pavimento della galleria. È inoltre invitato a partecipare alle collettive *Più vasto del misurato* 2000, Link, Sassari; *Tracce di un seminario*, Viafarini, Milano; *Weihnachten*, Galerie der Stadt, Sindelfingen. Nel 2001 il suo lavoro viene esposto nella personale *What Does Your Soul Look Like* presso la Tomio Koyama Gallery, Tokyo e in numerose collettive, quali *Trading Spirit*, TENT, Rotterdam; *Paper*, Galerie Borgmann/Nathusius, Colonia; *Play>*, Openspace, Milano; *Invasione Italiana*, Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Siracusa; *Nuove Acquisizioni*, GAM – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino; *Leggerezza – Aktuelle Positionen Italienischer Kunst*, Lebachhaus, Monaco. Nel 2002 viene selezionato per il P.S.1 Italian Studio Program del P.S.1 di New York ed espone nelle collettive *Kiss Me I'm Italian*, Perimeter Edition Gallery, Londra; *Collezionismi*, Palazzo delle Papesse, Siena; *Nuovo Spazio Italiano*. Tra il 2003 e il 2004 la Galleria Francesca Kaufmann gli dedica due mostre personali. Del 2004 è anche la personale presso Tucci Russo, Studio d'arte contemporanea, Torre Pellice.

Nel 2005 è vincitore della Borsa per Giovani Artisti Italiani degli Amici sostenitori del Castello di Rivoli. Partecipa inoltre alla prima edizione della Biennale di Mosca e alla collettiva *S.N.O.W.*, Tucci Russo, Studio d'arte contemporanea, Torre Pellice. Nel 2006 partecipa alla collettiva *Scirocco*, Künstlerhaus Palais Thurn und Taxis, Bregenz.

La **Borsa per Giovani Artisti Italiani** nasce su iniziativa degli Amici sostenitori del Castello i quali, in collaborazione con il Museo, desiderano sostenere attivamente la diffusione dell'arte italiana, premiando il lavoro e l'impegno di un artista, scelto tra una rosa di candidati. La Borsa vuole essere un concreto supporto che permette all'artista di confrontarsi con una nuova realtà e accedere a situazioni che favoriscano lo sviluppo e la diffusione del lavoro. Per garantire la maggiore libertà espressiva, l'unica richiesta ai candidati, selezionati su invito degli Amici del Museo, è quella di presentare un progetto che contempra la necessità di recarsi in un qualunque paese straniero. Il soggiorno all'estero, per ricerca o accesso a istituzioni o studi di produzione, è finalizzato alla realizzazione di nuove opere. Le precedenti edizioni sono state vinte da Grazia Toderi (2001), Alessandra Tesi (2002), Margherita Manzelli (2003) e Lara Favaretto (2004).

#### **Amici sostenitori del Castello di Rivoli**

Carlo Boggio, Maria Gabriella Bonelli, Angelo Chianale, Francesca Cilluffo, Anna Rosa Cotroneo Bidolli, Paolo Dardanelli, Carla Ferraris, Marina Ferrero Ventimiglia, Nicoletta Fiorucci, Elena Geuna, Bruna Girodengo, Andrea Ruben Levi, Barbara Maccaferri, Warly Moreira Tomei, Renata Novarese, Alessandro Perrone di San Martino, Attilio Rappa, Giovanna Recchi, Alessandro Riscossa, Marco Rocca, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Tommaso Setari, Anna Giorgina Siviero, Gianluca Spinola, Carlo Traglio, Laura Antonietta Trincherò, Emanuela Vallarino Gancia, Matteo Viglietta, Andrea Zegna.